



COMUNE DI RADDUSA

(PROVINCIA DI CATANIA)

C.F. 82001950870

C.A.P. 95040 Via Garibaldi, 2
Centralino 095/662323 - 662060

COMUNE DI RADDUSA
662060 PROV. DI CATANIA C.P. 15897952

UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE

22.12.10 015720

Ordinanza n° 18 del 22 DIC. 2010

OGGETTO: Prolungamento T.S.O. IN CONDIZIONE DI DEGENZA OSPEDALIERA NEI CONTRONTI DI
CARIOLA MARIA GIOVANNA NATA A CATANIA IL 15.11.1987 RESIDENTE A RADDUSA IN VIA C. BATTISTI,3.

IL SINDACO

Vista la proposta pervenuta mezzo fax in data 20.12.2010 prot. Gen. N° 015655 dal Distretto di Caltagirone Dipartimento di Salute Mentale ASL 3, con la quale si richiede un ulteriore prolungamento del trattamento sanitario obbligatorio dell'inferma Cariola Maria Giovanna nata a Catania 15.11.1987, residente a Raddusa in Via C. Battisti,3 affetta da gravi alterazioni psichiche;

Tenuto conto della proposta del dott. Alfio Granata che in data 13.12.2010 richiedeva il trattamento sanitario obbligatorio per la Sig. Cariola M. Giovanna;

Richiamata la convalida del Dipartimento Salute Mentale distretto di Palagonia a firma del Dott. Rapisarda Andrea in data 13.12.2010;

Presa in riferimento l'Ordinanza Sindacale n° 500 prot. Vv Uu n° 500 del 13.12.2010 con la quale si ordinava il TSO della su menzionata;

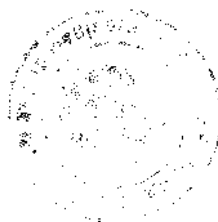
Visti gli artt. 33- 34 della legge 23.12.1978 n.883;

Accertato che ricorrono i presupposti previsti dal 4° comma del sopracitato art.4 per il ricorso al Trattamento Sanitario Obbligatorio non esistendo probabilità che l'inferma si sottoponga volontariamente alla terapia, né possibilità di interventi sanitari extraospedalieri in relazione all'entità delle alterazioni psichiche riscontrate nel soggetto.

ORDINA

Per i motivi sopra esposti un ulteriore prolungamento di 7 giorni del trattamento sanitario obbligatorio presso l'Azienda Ospedaliera "Gravina" di Caltagirone della Sig. Cariola Maria Giovanna nata a Catania il 15.11.1987 residente a Raddusa in Via C. Battisti,3.

Gli agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.



IL SINDACO